



# I LOREGGIANI

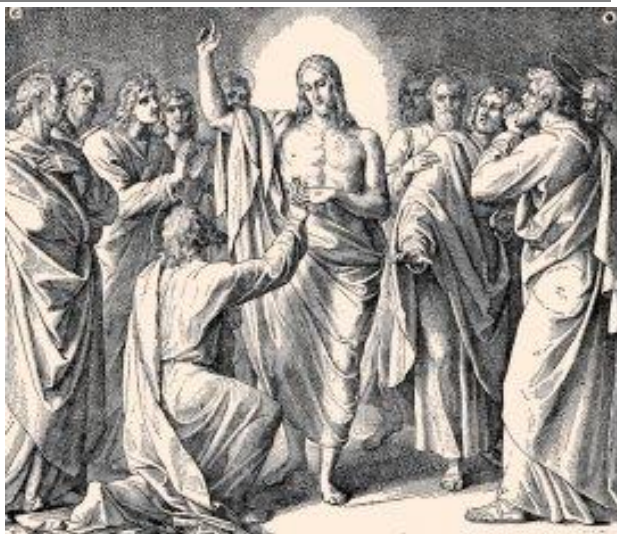
AVVISI E NOTIZIE DELLA PARROCCHIA DELLA PURIFICAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA DI LOREGGIA

**SECONDA DOMENICA DI PASQUA /anno C**  
**(domenica in Albis, o della Divina Misericordia) 7 APRILE 2013**

LETTURE: *Atti* 5, 12-16; *Salmo* 117;  
*Apocalisse* 1,9-11.12-13.17.  
19; *Giovanni* 20,19-31.

(...) «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù.

Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». (...)



## *Riflessione*

*di padre Ermes Ronchi, dei Servi di Maria (da Avvenire 04.04.13)*

*A noi giovò più l'incredulità di Tommaso che non la fede degli apostoli (Gregorio Magno). Tommaso ci è più utile degli altri. Perché ci mostra quale gran-*

de educatore fosse Gesù: aveva formato Tommaso alla libertà interiore, al coraggio di dissentire per seguire la propria coscienza.

*Erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per paura dei Giudei. Una comunità chiusa, impaurita, a porte sbarrate; Tommaso no, lui va e viene, è un coraggioso (aveva esortato i suoi compagni: andiamo anche noi a morire con lui!). Lì dentro si sentiva mancare l'aria.*

*Abbiamo visto il Signore, qui, quando tu non c'eri, gli dicono. E lui: se non vedo con i miei occhi non vi credo.*

Tommaso è un prezioso compagno di viaggio, come tutti quelli, dentro e fuori della chiesa, che vogliono vedere, vogliono toccare, con la serietà che merita la fede; tutti quelli che sono esigenti e radicali, e non si accontentano del sentito dire, ma vogliono una fede che si incida nel cuore e nella storia.

Che bello se anche nella Chiesa fossimo educati con lo stile di Gesù, che formava più alla serietà e all'approfondimento, alla libertà e al coraggio, che non all'ubbidienza.

P. Vannucci esortava: *non pensate pensieri già pensati da altri*. Per non fare spreco dello Spirito.

Poi il momento centrale: l'incontro con il Risorto. Gesù invece di imporsi, si propone, si espone: *Metti qui il tuo dito; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco*. Gesù rispetta la sua fatica e i suoi dubbi; rispetta i tempi di ciascuno e la complessità del vivere. Non si scandalizza, si ripropone con le sue ferite aperte. La risurrezione non ha richiuso i fori dei chiodi, perché la morte di croce non è un semplice incidente da superare, è invece qualcosa che deve restare per l'eternità, gloria e vanto di Cristo, il punto più alto, la rivelazione massima dell'amore di Dio. Nel cuore del cielo sta, per sempre, carne d'uomo ferita. Nostro alfabeto d'amore.

*Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!* Ecco una beatitudine che sento finalmente mia, le altre le ho sempre sentite difficili, cose per pochi coraggiosi, per pochi affamati di immenso.

Finalmente una beatitudine per tutti, per chi fa fatica, per chi cerca a tentoni, per chi non vede, per chi ricomincia. *Beati voi...* grazie a tutti quelli che credono senza necessità di segni, anche se hanno mille dubbi, come Tommaso. Sono quelli che se una volta potessero toccare Gesù da vicino - vedere il volto, toccare il volto - se una volta potranno vederlo, ma in noi, anch'essi diranno: Mio Signore e mio Dio!



### **Canto pasquale alla Madonna**

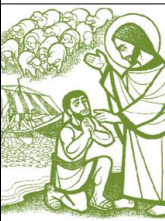
**Regina cæli lætare, alleluia**  
**Quia quem meruisti portare, alleluia**  
**Resurrexit, sicut dixit, alleluia**  
**Ora pro nobis Deum, alleluia**

Rallegrati, Regina del cielo, alleluia,  
Perché colui che hai meritato di portare, alleluia  
È risorto, come aveva detto, alleluia.  
Prega Dio per noi, alleluia.

# **Buona Domenica**



GIORNO	ORA	<b>SS. MESSE DAL 8 AL 14 APRILE 2013</b> INTENZIONI DI PREGHIERA PER I VIVI E PER I DEFUNTI
Lunedì 8/04	8.00	<b>II settimana del Tempo di Pasqua - 2<sup>a</sup> del salterio</b> <b>Annunciazione della Beata Vergine Maria</b> ( <i>Letture: Is 7,10-14; Sal 39; Eb 10,4-10; Lc 1,26-38</i> )
Martedì 9/04	8.00	( <i>Letture: At 4, 32-37; Gv 3,7b-15</i> ) secondo l'intenzione dell'offerente
Mercoledì 10/04	8.00	( <i>Letture: At 5, 17-26; Gv 3, 16-21</i> ) secondo l'intenzione dell'offerente
Giovedì 11/04	8.00 20.00	( <i>Letture: At 5, 27-33; Gv 3, 31-36</i> ) secondo l'intenzione dell'offerente Bragagnolo Luca ( <i>a 6 mesi</i> ); Baldassa Remigio ( <i>1ann.</i> ) e Raffaello ( <i>1ann.</i> )
Venerdì 12/04	8.00	( <i>Letture: At 5, 34-42; Gv 6, 1-15</i> ) Piccolo Mario (ann.)
Sabato 13/04	8.00 19.00	( <i>Letture: At 6, 1-7; Gv 6, 16-21</i> ) secondo l'intenzione dell'offerente ( <i>prefestiva</i> ) def.ti fam. Pugese e Pallaro; Perusin Emilio, Olga e Wally; Barco Antonio (2 ann.); Squizzato Giuseppe; Milani Paolo e Melchiori Antonio e Norina; Gallo Tarsilla e Sandonà Antonio; Favaro Orfeo; Mariga Antonio (5 ann.), Bruno e Palmira; Scolaro Gino e Menegazzo Allegrina
Domenica 14/04	7.30 9.30 11.00 15.30 18.30	<b>3<sup>a</sup> domenica del Tempo di Pasqua / anno C</b> ( <i>Letture: At 5, 27b-32. 40b-41; Sal 29; Ap 5, 11-14; Gv 21, 1-19</i> ) fam. Sartorato Antonio; Salmistraro Ettore; Vallotto Giovanni e Mario fam. Barco Eugenio e Barichello Stanislao ( <i>vivi e def.ti</i> ); Pizzeghella Nereo ("Leo" - ann.); Barichello Oscar, Silvia e Leonardo; Guin Ottorino e Romano, Giulia e fam.; Torresin Giovanni e Luciano; Santinon Giuseppe e fam.; Scolaro Attilio def.ti fam. Bellinato; def.ti fam. Furlan; Callegaro Primo; Bianco Valentino <i>S. Rosario in Chiesa.</i> Poletti Emilio e Tiziani Teresa; Ferro Erminia, Guin Attilio e Marianna; Rettore Antonio



# **BUONA SETTIMANA**